



Bandi 2015
RICERCA SCIENTIFICA

Ricerca biomedica sulle malattie
legate all'invecchiamento



fondazione
cariplo

www.fondazionecariplo.it

BANDO CON SCADENZA 15 APRILE 2015

RICERCA BIOMEDICA SULLE MALATTIE LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO

IL PROBLEMA

Sulla base delle stime relative all'invecchiamento demografico previste per l'Europa nei prossimi 50 anni, ci si attende una popolazione poco più numerosa, ma molto più anziana. Secondo le proiezioni, infatti, nel 2060 il 30% degli europei avrà almeno 65 anni¹. Questo contesto di transizione demografica si associa a un'evoluzione del quadro epidemiologico. L'invecchiamento della popolazione va di pari passo con un incremento della prevalenza di malattie cronico-degenerative, come quelle cardiovascolari, il diabete, le malattie neurodegenerative, tumori, malattie polmonari croniche ostruttive e problemi muscoloscheletrici. Queste malattie proprio per la lunga durata che le caratterizza travalicano l'ambito della salute fisica impattando sulla qualità della vita individuale e sociale. Si tratta di un insieme eterogeneo di patologie che spesso si accompagnano ad altri disturbi o possono rappresentare l'effetto collaterale di terapie mirate e richiedono di conseguenza una trattazione a sé nell'ambito della ricerca biomedica.

OBIETTIVI DEL BANDO

In linea con le proprie linee strategiche, la Fondazione ha scelto di contribuire al perseguimento del benessere della persona anziana. Dopo una prima edizione del bando dedicata alle malattie neurodegenerative e cardiovascolari², per il 2015 la priorità è data ai disturbi a carico del sistema immunitario, alle malattie infettive e alle malattie metaboliche nella persona anziana.

Le interconnessioni tra metabolismo e sistema immunitario sono sempre più evidenti nella letteratura scientifica, tanto che nell'ambito biomedico è stato coniato il termine immunometabolismo³ per riferirsi a questo nuovo campo di indagine. È ormai noto che l'obesità ha ricadute sul sistema immunitario e induce infiammazione. D'altro canto l'infiammazione cronica indotta dall'obesità si accompagna a uno squilibrio metabolico, così come è noto il maggior rischio di infezioni nel paziente diabetico.

Tali esempi suggeriscono che i meccanismi alla base delle malattie metaboliche e dei disturbi del sistema immunitario possano influenzarsi reciprocamente e a vari livelli.

Con il presente bando la Fondazione intende stimolare ricerche in questo ambito, con il fine ultimo di suggerire nuovi target per il trattamento dei disturbi delle persone anziane, che rappresentano una fascia particolarmente fragile della popolazione.

Si richiede ai ricercatori di selezionare una o più patologie tra quelle metaboliche, immunologiche o infettive, motivarne la rilevanza per l'anziano e specificare il meccanismo che si intende studiare nel progetto di ricerca.

Particolare attenzione sarà prestata all'originalità della ricerca proposta, agli approcci metodologici e alle ricadute traslazionali attese nel medio periodo. In particolare, i progetti dovranno prevedere un chiaro rationale di ricerca, basato su ipotesi di lavoro elaborate a partire da consistenti dati preliminari. Inoltre, i piani sperimentali dovranno adottare un approccio multidisciplinare, grazie all'integrazione di diverse unità operative, afferenti alle diverse organizzazioni proponenti. Nella presentazione del gruppo di ricerca sarà essenziale chiarire quali competenze aggiuntive sono apportate da ciascun partner di progetto rispetto all'ente capofila e come queste si integrino in un disegno sperimentale unitario.

Laddove opportuno e comunque non in maniera vincolante, sarà sostenuta ricerca sperimentale di laboratorio fondata su solide basi cliniche, al fine di perseguire in maniera più concreta la traslazione delle conoscenze prodotte.

Si richiede inoltre che i progetti rappresentino un'opportunità formativa e di crescita professionale per i giovani ricercatori coinvolti.

Infine, si intende promuovere iniziative che prevedano la realizzazione di attività di dialogo con la società civile, in un'ottica di Ricerca e Innovazione Responsabile⁴.

¹ The 2012 Ageing Report, Economic and budgetary projections for the 27 EU Member States (2010-2060), Commissione Europea, 2012.

² Bando "Ricerca Biomedica sulle malattie legate all'invecchiamento 2014".

³ D. Mathis e S.E. Shoelson, Immunometabolism: an emerging frontier, *Nature Reviews Immunology* 11, 81-83 (February 2011).

⁴ Il movimento europeo che caratterizza il tema della Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI) è in costante evoluzione, come emerge dal dibattito che ha recentemente portato alla cosiddetta "Rome declaration on RRI" (http://www.sis-rrri-conference.eu/wp-content/uploads/2014/12/RomeDeclaration_Final.pdf). Alla luce della letteratura disponibile, è possibile descrivere la RRI come un processo dinamico e iterativo che intende allineare la ricerca e l'innovazione ai valori, bisogni e aspettative della società. La RRI, inoltre, mira a coinvolgere attivamente tutti i gruppi di interesse diversamente impegnati nelle pratiche della ricerca e innovazione, rendendoli mutualmente responsabili sia relativamente al processo di ricerca sia relativamente ai risultati prodotti.

LINEE GUIDA

Soggetti ammissibili

Ferme restando le indicazioni generali della *Guida alla presentazione*, il bando è rivolto a enti che svolgano direttamente attività di ricerca scientifica nell'ambito identificato e dispongano di risorse umane e strumentali per lo svolgimento della medesima.

Con riferimento alla territorialità delle suddette organizzazioni, si richiede che il capofila dei partenariati proponenti abbia la sede operativa del progetto nell'area di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e Verbania). Tale requisito non riguarda i partner.

Con riferimento ai responsabili scientifici capofila e partner, il bando è riservato a ricercatori senior che abbiano conseguito risultati significativi nell'ambito della ricerca biomedica. È inoltre richiesto che i responsabili scientifici svolgano attivamente ricerca presso l'ente ospitante proponente e assicurino la propria presenza nel corso del progetto con un impegno adeguato all'implementazione dello stesso.

La Fondazione non prenderà in esame le proposte presentate dal titolare di un progetto già finanziato nell'ambito di precedenti bandi dell'Area Ricerca della Fondazione e ancora in corso. Per titolare di un progetto si intende il responsabile scientifico di una unità operativa, capofila o partner. Sono considerati ancora in corso i progetti per i quali non sia stata ancora inoltrata la rendicontazione a saldo - scientifica ed economica - mediante caricamento sull'area riservata del sito internet di Fondazione Cariplo. Tale operazione dovrà essere effettuata entro la scadenza del bando.

Progetti ammissibili

La Fondazione selezionerà un numero ristretto di progetti che dovranno:

- prevedere un partenariato composto da almeno due distinti enti ammissibili, di cui uno in veste di capofila;
- prevedere che ciascun responsabile scientifico (capofila e part-

- ner) dedichi al progetto almeno il 30% del proprio tempo;
- prevedere lo studio di una patologia tipica dell'anziano che rientri nelle classi indicate nella sezione obiettivi;
- concentrare la ricerca su un meccanismo causale, alla base della patologia prescelta;
- coinvolgere, formare e valorizzare giovani ricercatori⁵;
- predisporre un piano delle attività di comunicazione con la società civile coordinato da un giovane ricercatore, che preveda l'utilizzo di strumenti multimediali (sito internet, social) accanto ad eventuali altri strumenti selezionati (presenza nelle scuole, incontri con il pubblico, convegni, ufficio stampa, pubblicazioni, ecc).

Saranno ritenuti comunque inammissibili alla valutazione, i progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- ricerche a carattere meramente descrittivo;
- studi puramente mirati allo sviluppo di nuove metodiche e/o tecnologie;
- progetti a carattere esclusivamente farmacologico e/o clinico;
- richieste di finanziamento per la creazione di nuovi centri di ricerca e/o per l'allestimento di laboratori e/o stabulari.

Il costo totale di progetto dovrà prevedere esclusivamente i costi relativi alla realizzazione della ricerca proposta nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- A03 - "Acquisto di arredi e attrezzature"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 20% dei costi addizionali di progetto⁶ e dovrà riguardare solo attrezzature o programmi software di uso pluriennale acquisiti ex novo, limitatamente alla percentuale di utilizzo imputabile allo specifico progetto.
- A04 - "Altre spese per investimenti ammortizzabili"
Tale voce di spesa dovrà riguardare solo i costi di brevettazione, laddove previsti.
- A06 - "Personale non strutturato"
Tale voce di spesa dovrà comprendere il solo personale addetto alla ricerca, con esclusione quindi di figure cui competano ruoli amministrativi.

⁵ Con il termine giovane ricercatore in questo bando si intendono laureati, dottorandi e post doc con età non superiore ai 35 anni.

⁶ Sommatoria di: A03, A04, A06, A07, A08, A10.

- A07 - "Prestazioni professionali di terzi"
Tale voce di spesa dovrà comprendere anche gli eventuali costi per la certificazione del revisore contabile⁷.
- A08 - "Materiali di consumo"
Tale voce di spesa non dovrà comprendere cancelleria d'ufficio e fotocopie.
- A09 - "Spese correnti"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 5% dei costi aggiuntivi di progetto⁸.
- A10 - "Altre spese gestionali"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 15% dei costi aggiuntivi di progetto⁹ e dovrà comprendere le sole spese per missioni e partecipazioni a congressi da parte di ricercatori coinvolti nel progetto, meeting tra i partner, pubblicazioni scientifiche e attività di comunicazione con la società civile.

Il contributo di Fondazione Cariplo garantirà la copertura del 100% dei costi di progetto. La richiesta di contributo dovrà essere non inferiore a 100.000 euro e non superiore a 350.000 euro.

Si noti che in fase di compilazione della modulistica, il costo totale di progetto coinciderà con il contributo richiesto.

Criteria di valutazione

La valutazione dei progetti sarà svolta grazie all'apporto di esperti esterni e indipendenti in modo da garantire in merito all'oggettività scientifica della valutazione (peer review). Al termine di tale processo, i giudizi degli esperti saranno trasferiti ai proponenti a prescindere dall'esito della valutazione.

Oltre alla qualità scientifica complessiva della ricerca proposta, la valutazione di merito dei progetti terrà in particolare considerazione i seguenti elementi:

- la conoscenza dello stato dell'arte;
- la solidità dei dati preliminari;
- la chiarezza della formulazione degli obiettivi e delle strategie adottate;
- i risultati attesi e l'impatto previsto nella comunità scientifica;

⁷ Ai soli fini del calcolo finalizzato ad accertare se sussiste o meno l'obbligo di acquisire la Relazione del Revisore esterno (audit), si precisa che l'importo da assumere a riferimento si ottiene moltiplicando i costi eleggibili inseriti nel Piano Economico (somatoria delle voci A06, A07, A08, A09 e A10), per il coefficiente 1,25 (stima del cofinanziamento generalmente garantito dall'organizzazione principalmente attraverso l'impiego del personale strutturato). Si raccomanda, inoltre, di fare riferimento al capitolo 10 della "Guida alla Rendicontazione" e alle "Linee guida per il contratto di audit"; entrambi i documenti sono consultabili alla pagina "Rendicontazione e Audit" del sito internet.

- le ricadute attese sulla salute dell'anziano;
- l'originalità e innovatività della ricerca proposta;
- l'adozione di approcci multidisciplinari;
- l'autorevolezza della leadership scientifica;
- il curriculum dei responsabili scientifici (capofila e partner) e del team di ricerca coinvolto;
- il coinvolgimento, anche in posizioni di responsabilità, di giovani ricercatori¹⁰ e la previsione di piani per la relativa formazione e crescita professionale;
- l'efficacia del piano di comunicazione in un'ottica di Ricerca e Innovazione Responsabile¹¹;
- il consolidamento della collaborazione tra centri di ricerca a livello nazionale o internazionale e/o lo sviluppo di nuovi partenariati;
- il grado di strutturazione del partenariato e il valore aggiunto di ciascun partner ai fini dell'implementazione del progetto;
- l'adeguatezza del piano finanziario e della durata del progetto.

BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando con scadenza ammonta a 5 milioni di euro.

Prima di aderire al bando, si raccomanda un'attenta lettura dei seguenti documenti, disponibili sul sito www.fondazionecariplo.it:

- *Guida alla Presentazione*;
- *Guida alla Rendicontazione*;
- *Policy in tema di tutela della proprietà intellettuale*;
- *Policy in tema di Open Access*.

Con particolare riferimento a questi ultimi due documenti, con la partecipazione al bando, l'ente prende atto, conviene e accetta che l'erogazione del contributo è in ogni caso subordinata all'accettazione, irrevocabile, delle *policy* stesse.

Ai fini della partecipazione al bando, si raccomanda:

⁸ Vedi nota 6.
⁹ Vedi nota 6.
¹⁰ Vedi nota 5.
¹¹ Vedi nota 4.

- **la compilazione integrale della modulistica online**, organizzata come segue:
 - Anagrafica dell'organizzazione capofila (compilazione ex novo o aggiornamento di anagrafica preesistente);
 - Sezione progetto (interamente in lingua italiana);
 - Dati complementari (interamente in lingua inglese);
 - Sezione piano economico.

- **il caricamento dei documenti obbligatori** previsti dalla *Guida alla Presentazione*:
 - Progetto di dettaglio¹²;
 - Piano economico di dettaglio¹³;
 - Lettere accompagnatorie;
 - Accordo di partenariato;
 - Documentazione delle organizzazioni richiedenti il contributo.

¹² Il progetto di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando, scaricabile dalla sezione Dati Complementari della modulistica online.

¹³ Il piano economico di dettaglio dovrà essere redatto sulla base del form messo a disposizione per il bando, scaricabile dalla sezione Dati Complementari della modulistica online.